Comune di Cattolica

Provincia di Rimini P.IVA 00343840401
http://www.cattolica.net email:info@cattolica.net
PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

SETTORE 1
ATTIVITÀ' ECONOMICHE – SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ'PRODUTTIVE

ALLEGATO C

ACCORDO DI PARTENARIATO PER LA COSTITUZIONE DEL HUB URBANO DEL COMUNE DI CATTOLICA: "CATTOLICA CENTRO"

ATTORI COINVOLTI

L'amministrazione comunale di:

1) il **Comune di Cattolica**, rappresentato dal Sindaco

Le associazioni di categoria del commercio e dei servizi maggiormente rappresentative a livello provinciale:

1) L'associazione CONFCOMMERCIO – Imprese per l'Italia della Provincia di Rimini con sede a Rimini in Viale Italia 9/11, P.IVA. 03638460406, rappresentata dal suo Presidente pro tempore;

2) L'associazione CONFESERCENTI Provinciale di Rimini con sede a Rimini in Via Clementini 31, C.F.: 91003850400, rappresentata dal suo Presidente;

3) L'associazione CONFARTIGIANATO Imprese Rimini con sede a Rimini in Via Marecchiese 22, C.F.: 82006630402 , rappresentata dal suo Presidente;

4) L'associazione CNA Associazione Territoriale di Rimini con sede a Rimini in P.zza Leopoldo Tosi 4 CF 91018600402 , rappresentata dal suo Presidente;

5) L'ADAC SRL con sede a Cattolica in Via Renzi 7, CF 82010690400, rappresentata dal suo Presidente;

6) L'associazione Albergatori di Cattolica con sede a Cattolica in Via Delprete n.125/A C.F.: 82017090406, rappresentata dal suo Presidente;

7) Il Comitato Cuore di Cattolica con sede a Cattolica in Via Bovio 54, P.IVA.04145920403 rappresentata dal suo Presidente;

Le imprese e/o altri soggetti ubicati nell'area del HUB aderenti all'accordo – *come da schede di adesione allegate al presente accordo*.
Le imprese e/o altri soggetti non ubicati nell'area del HUB aderenti all'accordo, interessati allo sviluppo del percorso per possibili tematismi e/o iniziative che possano vederli coinvolti in termini di sviluppo progettualità di rete e speciali iniziative nell'area del HUB e comunque coinvolgibili nel futuro sviluppo del percorso. Si specifica che il loro coinvolgimento nello

sviluppo di possibili azioni terrà in debita considerazione il fatto che tali imprese/soggetti non sono ubicati nell'area del HUB pertanto in funzione delle specifiche iniziative verrà tenuto presente come criterio per definire possibilità e modalità di collaborazione anche nel rispetto dei criteri regionali in relazione agli HUB – *come da schede di adesione allegate al presente accordo*.

PREMESSO CHE

1. in data 3 ottobre 2023 la Regione Emilia-Romagna ha approvato la Legge n. 12 "Sviluppo dell'economia urbana e qualificazione e innovazione della rete commerciale e dei servizi" con la quale si sono innovate le politiche regionali rivolte alla qualificazione della rete commerciale e distributiva dei centri urbani in un'ottica più vasta che guarda allo sviluppo dell'economia urbana come motore dello sviluppo delle aree urbane e delle comunità.
2. una delle principali innovazioni della suddetta legge è rappresentata dall'introduzione degli hub urbani e degli hub di prossimità, definiti rispettivamente all'art. 2 comma 1 lett. c) e d) della legge medesima, come segue:
   - hub urbani: aree poste al centro delle città e dei comuni caratterizzate da una pluralità di funzioni e soggetti rispetto ai quali le attività commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi svolgono un ruolo centrale per accrescerne l'attrattività, rigenerare il tessuto urbano e garantire una integrazione e valorizzazione di tutte le risorse presenti nel territorio;
   - hub di prossimità: aree in grado di accrescere la propria identità ed economia di prossimità attraverso le attività commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi.
3. in particolare all'art. 4 "hub urbani e hub di prossimità" della suddetta legge il comma 1, stabilisce che la Regione promuove l'istituzione, l'attivazione e lo sviluppo di hub urbani e hub di prossimità, come definiti all'art. 2, comma 1, lett. c) e d), volti a sviluppare processi di rilancio socio-economico dell'area urbana di riferimento. I processi di rilancio socio-economico per la promozione del contesto oggetto dell'intervento dell'area urbana di riferimento possono realizzarsi attraverso:
   a) opere di miglioramento del contesto fisico ed altre attività di interesse per lo sviluppo dell'hub;
   b) iniziative di promozione dell'area oggetto di intervento;
   c) formazione di partnership pubblico privato, consorzi o associazioni di vie o aree, che perseguono finalità di sviluppo dell'economia urbana;
   d) individuazione di attrattori, materiali o immateriali, con spiccata connotazione identitaria.
4. in particolare sempre all'art. 4 "hub urbani e hub di prossimità" della suddetta legge il comma 2, demanda alla Giunta regionale la definizione dei requisiti necessari a identificare gli hub urbani e di prossimità e le modalità per la loro costituzione ed il loro riconoscimento, tenendo in considerazione anche le capacità di governance dell'hub.
5. in data 4 giugno 2024 con delibera n. 1013 la giunta regionale ha approvato i "Requisiti necessari a identificare gli hub urbani e di prossimità e le modalità per la loro costituzione ed il loro riconoscimento ai sensi dell'art. 4 comma 2 della legge regionale n. 12 del 3 ottobre 2023.

6. che tali criteri, risultano sinteticamente i seguenti:
   a) individuazione e perimetrazione dell'area;
   b) dimensionamento e caratteristiche territoriali (dell'area);
   c) accordo di partenariato;
   d) identificazione di modalità di governance unitaria dell'hub.
7. che le modalità per la costituzione e il riconoscimento risultano sinteticamente le seguenti:

   - la richiesta di riconoscimento dell'hub viene presentata dal Comune interessato, sentite le Associazioni imprenditoriali del commercio e dei servizi maggiormente rappresentative a livello provinciale. Di tale consultazione deve essere data evidenza con opportuna documentazione.

   - la domanda, redatta in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, utilizzando il modello approvato con determinazione del dirigente competente e pubblicato sul sito regionale, sottoscritta digitalmente dal Sindaco del Comune richiedente, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione obbligatoria:
     - atto di approvazione della perimetrazione dell'area costituente l'hub urbano o di prossimità e relativa cartografia, di cui alla lett. A) del paragrafo 1.2;
     - relazione illustrativa degli elementi di cui alla lett. B) del paragrafo 1.2;
     - accordo di partenariato sottoscritto dalle parti interessate di cui alla lett. C) del paragrafo 1.2;
     - relazione afferente alle modalità di governance di cui alla lett. D) del paragrafo 1.2., corredata dal Programma di sviluppo e di innovazione dell'hub di cui al punto 1 della medesima lettera D) del paragrafo 1.2;
     - documentazione attestante la consultazione delle Associazioni imprenditoriali del commercio e dei servizi maggiormente rappresentative a livello provinciale.

   - la richiesta di riconoscimento deve essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it del Settore Turismo, Commercio, Economia Urbana e Sport, entro e non oltre il 31 marzo.
8. sempre in data 4 giugno 2024 sempre con delibera n. 1013 la giunta regionale ha approvato anche i "Criteri e modalità per l'assegnazione ai comuni dei contributi per la redazione di studi di fattibilità per l'attivazione di hub urbani e di prossimità ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. A) della legge regionale n. 12 del 3 ottobre 2023.
9. che in caso di partecipazione al bando di cui sopra la documentazione relativa allo studio di fattibilità con relativi allegati e la documentazione utile al rendiconto del contributo va presentata, salvo richiesta di proroga alla Regione Emilia-Romagna entro il 31 gennaio 2025.

CONSIDERATO CHE

1. Stante il contesto e il percorso sopra descritto, il Comune intende procedere con la costituzione e la richiesta di riconoscimento del presente hub;

2. A tale riguardo in linea con quanto previsto dalla legge e dal regolamento regionale ha coinvolto in attività di partecipazione, coinvolgimento e coprogettazione i diversi attori firmatari del presente accordo;
3. L'amministrazione comunale ha dato seguito alle attività necessarie per la redazione della documentazione prevista dal regolamento regionale per il riconoscimento, in particolare:
    - A_cartografia
    - B_relazione_illustrativa
    - C_accordo_partenariato
    - D_programma_sviluppo_innovazione
    - E_documentazione attestante la consultazione delle Associazioni imprenditoriali del commercio e dei servizi maggiormente rappresentative a livello provinciale
4. Tali attività e tale documentazione rappresentano la base di partenza per la costituzione e lo sviluppo del hub in oggetto.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, TRA LE PARTI SI CONVIENE DI SOTTOSCRIVERE IL SEGUENTE ACCORDO DI PARTENARIATO

Articolo 1: Denominazione e obiettivi del hub

I partner in oggetto costituiscono l' **HUB URBANO** denominato **CATTOLICA CENTRO**

Gli obiettivi del hub sono i seguenti:

- promuovere e sostenere azioni finalizzate alla riqualificazione del contesto fisico dell'area dell'hub e delle imprese che vi operano mediante il confronto, la partecipazione e il coinvolgimento dei diversi soggetti aderenti al partenariato in merito alla programmazione e attuazione delle diverse progettualità;
- promuovere e sostenere progetti, azioni ed iniziative di promozione delle attività economiche e, più in generale, del sistema complessivo di servizi e luoghi di attrattività presenti nell'area dell'hub;
- coordinare e dare organicità agli interventi previsti e di futura programmazione;
- coordinare la comunicazione per favorire la più ampia visibilità alle azioni realizzate nell'ambito dell'hub;
- valorizzare la vocazione turistica e le attività economiche e di servizio ad essa collegate nell'ambito dell'hub, compresi i luoghi di interessi e attrattività presenti e/o attivabili;
- favorire la creazione di progetti comuni e di rete tra gli operatori economici;
- impegnarsi a cogliere opportunità di finanziamento, anche a livello regionale, per il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati.

Si intende inoltre:

- costruire un sistema di competenze e di conoscenze per lo sviluppo dell'economia urbana e di prossimità;
- favorire la rigenerazione urbana dell'area del hub in modo sinergico rispetto alle politiche comunali;

- migliorare la qualità e l'attrattività degli spazi pubblici, nonché la loro fruibilità nell'ottica di valorizzazione della socialità a beneficio della funzione commerciale e di servizi presente / insediabile.
- valorizzare il commercio e tutto il sistema di economia urbana presente nell'area dell'hub, favorendone la riqualificazione, l'ammodernamento, la trasformazione e l'accompagnamento all'innovazione;
- valorizzare le specificità territoriali e le caratteristiche peculiari dell'area dell'hub;
- favorire l'interrelazione fra commercio e turismo anche mediante la realizzazione di progetti volti a promuovere e valorizzare la storia, cultura e tradizioni, nonché la valorizzazione dei prodotti del territorio.

Gli obiettivi sopra indicati rappresentano la base di sviluppo del percorso del hub e del presente accordo di partenariato nel breve, medio e lungo termine.

Gli obiettivi specifici dello start-up dell'HUB

1. Riqualificazione urbana:

a) Qualificare gli spazi pubblici del centro città, con interventi di arredo urbano e illuminazione su Viale Bovio e via Curiel;

b) Studiare la fattibilità di nuove aree di parcheggio, tenendo conto delle esigenze dei residenti, dei turisti e delle attività commerciali;

c) Implementare soluzioni per rendere i parcheggi più funzionali e accessibili, come ad esempio migliorare l'illuminazione, la segnaletica e i collegamenti con il centro.

2. Promozione del turismo di qualità:

a) Creare un calendario di eventi, iniziative e attrazioni attive tutto l'anno, valorizzando gli aspetti storici e culturali;
b) Sviluppare nuovi servizi turistici, per arricchire l'offerta e attrarre un turismo più ampio;
c) Incentivare la riqualificazione delle strutture ricettive, premiando gli investimenti nella qualità dei servizi offerti piuttosto che nel numero di camere;
d) Affiancare all'offerta balneare tradizionale nuove proposte, come turismo sportivo, benessere, culturale ed enogastronomico, per prolungare la stagione turistica.

3. Incentivare l'apertura di nuove attività:

a) Adottare misure per favorire il commercio di vicinato nel centro città, come agevolazioni fiscali, incentivi per l'apertura di nuove attività e iniziative di promozione;
b) Facilitare gli investimenti privati nel settore turistico, semplificando le procedure burocratiche e offrendo incentivi fiscali e finanziari;
c) Organizzare incontri e workshop per sensibilizzare i commercianti sui vantaggi della collaborazione e della creazione di reti;
d) Offrire ai commercianti corsi di formazione su temi come l'e-commerce, il marketing digitale e la gestione dei social media.

4. Migliorare la comunicazione:

a) Migliorare la promozione e la comunicazione, evitando per quanto possibile la chiusura delle vie durante gli eventi e prediligendo le piazze come location;
b) Definizione di percorsi tematici, culturali e turistici;
c) Digitalizzazione: Sfruttare i social media e le piattaforme come Instagram e TikTok per lanciare storytelling visivi;
d) Installazione di pannelli informativi digitali in punti strategici della città per fornire indicazioni in tempo reale sulla disponibilità dei parcheggi e sui percorsi più rapidi per raggiungerli.

5. **Rafforzare la sicurezza:**
   a) Migliorare il decoro urbano e la pulizia della città, rivedendo gli accordi attuali con le aziende coinvolte nella manutenzione e pulizia;
   b) Installare telecamere di sicurezza in punti strategici per monitorare il territorio e prevenire atti di vandalismo e criminalità;
   c) Garantire un'adeguata illuminazione delle strade e delle piazze, soprattutto nelle ore serali e notturne.

Articolo 2: Perimetrazione hub

La perimetrazione del hub in oggetto è indicata nell'allegato **A_cartografia** che fa parte integrante del presente accordo di partenariato e della documentazione relativa allo studio di fattibilità.

In estrema sintesi, l'area comprende il sistema del centro urbano e aree limitrofe e si caratterizza per un perimetro di circa 2,8 km e una superficie di circa 0,2 km^2. Gli elementi peculiari dell'area secondo i criteri previsti dal regolamento degli hub sono riportati, analizzati e descritti nell'allegato **B_relazione_illustrativa** che fa parte integrante del presente accordo di partenariato e della documentazione relativa allo studio di fattibilità.

Articolo 3: Articolazione governance

L'articolazione della governance prevede:

1. l'individuazione del **soggetto capofila** (soggetto responsabile) del hub con la funzione di coordinamento, sviluppo e monitoraggio;
2. la **cabina di regia** del hub con l'individuazione di partner stabili e partner ad invito;
3. l'attivazione di **tavoli di lavoro** tematici;
4. il supporto del **hub management**.

Al **soggetto capofila** spettano le seguenti macro-attività:

- redigere e trasmettere la documentazione relativa allo studio di fattibilità alla Regione Emilia-Romagna secondo la tempistica prevista;
- fungere da responsabile e referente amministrativo nei confronti dell'amministrazione regionale in ordine allo sviluppo delle attività del hub;
- produrre, a richiesta della struttura regionale competente in materia, adeguata reportistica in ordine alle attività svolte e ai risultati conseguiti;
- coordinare sul territorio lo sviluppo delle attività del hub e la sua evoluzione nel tempo;

- coordinare la partecipazione a bandi di contributo per lo sviluppo e l'attuazione degli interventi previsti dal hub;
- coordinare il processo di attuazione del programma di attività e assicurarne il monitoraggio.

In virtù delle macro-attività in campo al **soggetto capofila** le parti convengono che tale funzione sia in capo all'amministrazione comunale o a soggetto delegato dalla stessa.

Alla **cabina di regia** del hub spettano le seguenti macro-attività:

- coordinare e dare organicità agli interventi previsti, creando un punto di sintesi e raggiungendo una sinergia tra i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti;
- promuovere il confronto, la partecipazione e il coinvolgimento di diversi soggetti per la programmazione e l'attuazione degli interventi previsti;
- evitare la frammentarietà degli interventi ed assicurarne la continuità temporale, l'organicità e la coerenza, con particolare riferimento anche alle possibilità offerte da altri strumenti finanziari regionali, nazionali o comunitari;
- coordinare la comunicazione per garantire la visibilità delle iniziative realizzate in attuazione del percorso di sviluppo del hub;
- condividere e definire piani di attività, monitorarne l'attuazione, i risultati e i possibili sviluppi.

In virtù delle macro-attività della **cabina di regia** sono previsti dei partner stabili, cioè invitati stabilmente alle riunioni della cabina di regia, e, dei partner ad invito, cioè invitati in funzione di specifici ordini del giorno e/o di specifici argomenti trattati.

Insieme all'amministrazione comunale sono partner stabili le associazioni di categoria.

Dal punto di vista metodologico, si prevede che la cabina di regia si riunisca su base trimestrale per un totale di n. 4 sedute all'anno. In funzione di specifiche esigenze tale programmazione può subire modifiche.

L'attività della cabina di regia si concentra sullo sviluppo di un piano annuale di attività da realizzarsi nell'ambito del hub, sulla condivisione degli interventi strutturali previsti o da programmare nonché su altre tematiche di interesse per l'ambito. Nello sviluppo della singola annualità la cabina di regia segue lo sviluppo degli interventi, può definire nuove iniziative e monitora l'efficacia di quanto realizzato. Al termine di ogni anno viene realizzato un sintetico report delle azioni svolte e si procede allo sviluppo di un nuovo piano d'azione.

In funzione del piano di attività e delle relative azioni da realizzare si prevede di poter attivare dei **tavoli di lavori** tematici. I componenti dei tavoli di lavoro possono essere sia i firmatari del presente accordo, in base alle specifiche competenze e disponibilità, sia altri soggetti coinvolgibili in funzione degli specifici argomenti trattati dai tavoli di lavoro stessi.

Per quanto riguarda i tavoli di lavori tematici la loro attivazione e frequenza viene demandata alle decisioni della cabina in regia in funzione delle specifiche esigenze, tematiche e progettualità.

Per l'accompagnamento del percorso si prevede la possibilità da parte dell'amministrazione comunale di avvalersi di un **soggetto deputato alla gestione del hub** (hub management). Tale soggetto, che deve avere specifiche competenze in materia, può affiancare i partner nello start-up e sviluppo del percorso con funzioni di sensibilizzazione e stimolo, supporto nello sviluppo di progetti e azioni, definizione di piani di attività annuali, monitoraggio degli interventi e altre attività che si rendano necessarie.

Articolo 4: Impegni dei soggetti sottoscrittori

Ferme restando le competenze di ciascun soggetto sottoscrittore, le parti che sottoscrivono il presente accordo si impegnano a:

1. operare secondo una logica collaborativa e trasversale;
2. favorire e stimolare lo sviluppo del percorso del hub;
3. collaborare verso gli obiettivi degli hub, indicati all'articolo 1 del presente accordo;
4. realizzare gli interventi di propria competenza nel rispetto delle modalità definite dal presente accordo di partenariato in linea con quanto previsto dallo studio di fattibilità (**B_relazione_illustrativa** e **D_programma_sviluppo_innovazione**) e dallo sviluppo del percorso, chiaramente in funzione di specifici accordi che i vari partner potranno prendere nel rispetto di ruoli, funzioni, competenze ed effettiva disponibilità alla realizzazione.

In relazione alle modalità di finanziamento delle attività del hub i partner condividono la seguente impostazione:

1. i partner condividono di partecipare ed essere presenti alle riunioni della cabina di regia a titolo gratuito;
2. i partner si impegnano, nello svolgimento delle proprie attività, a tenere presente e comunicare la nascita del hub e a divulgarne obiettivi, strategie, opportunità, azioni e progettualità ai diversi interlocutori interessati/interessabili;
3. i partner si impegnano, caso per caso, a valutare l'opportunità di apportare contributi sia in termini di risorse umane sia in termini economici su specifiche progettualità individuate e promosse anche mediante la partecipazione ad eventuali bandi di finanziamento comunali, regionali, nazionali ed europei;
4. i partner si impegnano a verificare la possibilità di apportare per lo sviluppo di attività e progettualità risorse economiche proprie o di altri soggetti istituzionali e/o privati quali ad esempio sponsorizzazioni, contributi, etc.;
5. in fase di start-up non è prevista alcuna quota fissa di natura economica a carico dei partner da destinare al hub, ad eccezione degli interventi già programmati;
6. in funzione dello sviluppo del percorso i partner possono valutare di definire quote di partecipazione anche economica allo sviluppo del percorso del hub, ogni partner può liberamente decidere se contribuire o meno con tale quota;
7. i partner si impegnano a valutare, in caso di specifiche progettualità, se trovare sinergie anche di natura economica con progettualità in campo ai singoli partner e sviluppate sinora autonomamente dai singoli partner stessi;
8. si specifica che impegni di natura economica da parte di ogni partner sia stabile sia ad invito saranno oggetto di specifici accordi in funzione di specifiche progettualità.

In fase di start-up, l'hub, non avendo natura giuridica, funge pertanto da coordinatore e promotore di interventi da realizzarsi con relativa copertura economica in capo a soggetti deputati. In prospettiva, nello sviluppo del percorso, in base ai risultati raggiunti e a nuove necessità e opportunità i partner potranno valutare se costituire un soggetto hub con propria natura giuridica e relativa possibilità di recuperare risorse economiche proprie per lo sviluppo delle proprie attività.

Articolo 5: Durata dell'accordo

Il presente accordo di partenariato ha validità di 4 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Al termine dei 4 anni in funzione anche di un'attività di monitoraggio e verifica di quanto svolto e degli effettivi risultati i partner verranno invitati a rinnovare la propria adesione al presente accordo, il quale, se necessario, potrà essere modificato e adeguato al percorso svolto e alle nuove necessità che si potranno palesare.

Articolo 6: Nuove adesioni e modifiche

Le parti concordano le seguenti modalità per la valutazione di eventuali richieste di adesione di nuovi partner e per le eventuali modifiche del presente accordo, in particolare:

- per l'ingresso tra i partner stabili di nuovi soggetti è necessario l'accordo di tutti i soggetti stabili;
- per l'adesione di partner ad invito trattandosi di una manifestazione di interesse a collaborare al percorso del hub in forme e modi da definire anche in funzione di specifiche progettualità si ritiene che possano aderirvi soggetti quali: imprese, associazioni culturali e di animazione territoriale, altri soggetti aggregativi, etc. In questo caso la richiesta di adesione è libera chiaramente previa conoscenza e condivisione degli obiettivi del hub e sue caratteristiche. A tale riguardo viene predisposto un modulo di richiesta di adesione. La cabina di regia raccoglierà le richieste e valuterà l'effettiva adesione come partner ad invito in funzione di specifici criteri.

Per quanto concerne eventuali modifiche del presente accordo di partenariato al momento sono demandate alla scadenza dello stesso, cioè tra 4 anni, fatto salvo casi di speciali e/o di urgenza al momento non prevedibili. In tali casi spetta al soggetto capofila o agli altri partner stabile informare la cabina di regia e proporre tali eventuali modifiche urgenti che saranno oggetto di confronto e approvazione con specifici criteri.

Articolo 7: Disposizione finale

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo, si rinvia alla legge regionale n. 12 del 3 ottobre 2023 e relativo regolamento degli hub.

Articolo 8: Allegati per costituzione hub

In fase di sottoscrizione del presente accordo risultano parte integrante dell'accordo stesso i seguenti allegati:

- **A_cartografia**
- **B_relazione_illustrativa**

- **D_programma_sviluppo_innovazione**
- **E_documentazione attestante la consultazione delle Associazioni imprenditoriali del commercio e dei servizi maggiormente rappresentative a livello provinciale**

In fede ed in piena conferma di quanto sopra, le parti sottoscrivono come segue:

Per il Comune di Cattolica:

La Sindaca

Per le Associazioni di categoria:

Presidente dell'Associazione CONFCOMMERCIO – Imprese per l'Italia della Provincia di Rimini

Presidente dell'Associazione CONFESERCENTI Provinciale di Rimini

Presidente dell'Associazione CONFARTIGIANATO Imprese Rimini

Presidente dell'Associazione CNA Associazione Territoriale di Rimini

Presidente di ADAC SRL di Cattolica

Presidente dell'Associazione Albergatori di Cattolica

Presidente del Comitato Cuore di Cattolica

****

Per le firme delle **imprese ubicate nell'area dell'hub** si vedano i moduli firma allegati alla presente accordo.

****

Per le firme degli **altri partner ubicati nell'area dell' hub** si vedano i moduli firma allegati alla presente accordo

****

Per gli **altri partner non ubicati nell'area dell'hub coinvolti sui tematismi** si vedano i moduli firma allegati alla presente accordo